

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE – NOVEMBRE 2020

Quadro B6 Opinione degli studenti

Analisi dei DATI VALMON sulla valutazione della didattica – lato studente

La valutazione degli studenti sulla didattica impartita nel CdL è positiva, di poco inferiore o in linea con la media della Scuola di Scienze politiche; superiore per lo più a quella dell'anno precedente, con un particolare apprezzamento per le attività didattiche integrative offerte (D8). Compaiono alcune criticità (es. D11, D12) ma nel complesso tutte le risposte rimangono largamente superiori a 6.

Vediamo in particolare per singoli quesiti:

D1 - Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento ... è accettabile?

Media del CdL: 7,55 – anno precedente: 7,55

Media della Scuola:7,73

D2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Media del CdL: 7,61 – anno precedente: 7,55

Media della Scuola:7,75

D7 - Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Media del CdL: 7,73 – anno precedente: 7,64

Media della Scuola:7,66

D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

Media del CdL: 7,86 – anno precedente: 7,71

Media della Scuola:7,81

D9 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Media del CdL: 8,01 – anno precedente: 7,78

Media della Scuola: 8,09

D10 - Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

Media del CdL: 8,36 – anno precedente: 8,15

Media della Scuola:8,09

D11 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Media del CdL: 7,81 – anno precedente: 7,89

Media della Scuola:8,08

D12 - Giudica la chiarezza espositiva del docente

Media del CdI: 7,86 – anno precedente: 7,98

Media della Scuola: 8,06

D13 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Media del CdI: 8,06 – anno precedente: 7,92

Media della Scuola: 8,21

D14 - Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?

Media del CdI: 8,13 – anno precedente: 7,97

Media della Scuola: 8,32

D14 - Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?

Media del CdI: 7,82 – anno precedente: 7,83

Media della Scuola: 8,08

D18 - Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Media del CdI: 7,67 – anno precedente: 7,67

Media della Scuola: 7,88

D22 - La quantità dell'offerta formativa della facoltà soddisfa le tue aspettative?

Media del CdI: 7,50 – anno precedente: 7,52

Media della Scuola: 7,67

D23 - La frequenza del corso è utile ai fini della preparazione dell'esame?

Media del CdI: 7,97 – anno precedente: 7,96

Media della Scuola: 8,21

Quadro B7 Opinione dei laureati

I dati Almalaurea (aggiornati ad aprile 2019) sulla soddisfazione per il corso concluso e per la condizione occupazionale dei laureati presentano un quadro abbastanza positivo.

Il 73,1% dichiara di aver seguito oltre i $\frac{3}{4}$ degli insegnamenti previsti e il 19,2% di averne seguiti oltre la metà.

Il 76,9% dei laureati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato alla durata del CdS (il 15,4% “decisamente sì”, il 69,2% “più sì che no”).

Oltre i $\frac{3}{4}$ hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) (“sempre o quasi sempre”: 7,7%; “per più della metà degli esami”: 69,2%). Quasi tutti (il 96,2%) sono rimasti soddisfatti dei rapporti con i docenti (“decisamente sì”: 15,4%; “più sì che no”: 80,8%); e tutti si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea (“decisamente sì”: 26,9%; “più sì che no”: 73,1%).

I $\frac{4}{5}$ dei laureati hanno trovato adeguate le aule (“spesso adeguate”: 61,9%; “sempre o quasi sempre adeguate”: 19,2%); mentre più critico è il giudizio sull'adeguatezza numerica delle postazioni informatiche (il 55,6% le considera “in numero inadeguato” a fronte del 44,4% che le considera “in numero adeguato”). Più positiva è la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), considerate “spesso adeguate” dall'81,0% dei laureati e “sempre o quasi sempre adeguate” dal 14,3%.

Positiva infine anche la valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura...): “decisamente positiva” per il 57,7%, “abbastanza positiva” per il 38,5%. Non sorprende perciò che l’80% (80,8%) dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdL nello stesso Ateneo.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, il tasso di occupazione dei laureati di Servizio Sociale ad un anno dalla laurea è pari al 37,0%; mentre si sono iscritti ad un Corso di laurea magistrale il 44,4% e il 33,3% non lavora e non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.

Esattamente la metà dei laureati (50,0%) dichiara di utilizzare sul lavoro “in misura elevata” le competenze acquisite con la laurea.

Si dichiarano abbastanza soddisfatti del lavoro svolto (su una scala 1-10 la media è 6,9) e guadagnano mediamente una retribuzione netta mensile di 832 euro.

Quadro C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati che emergono dal Monitoraggio degli indicatori ANVUR – ottobre 2020

Regolarità degli studi

C01-Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.

MEDIA Servizio sociale 2018: 54,73

Media Servizio sociale 2017: 42,39

Media Scuola: 38,52

Media Italia L 39: 49,59

Il dato è molto buono, in assoluto, in netto miglioramento sull’anno precedente, molto superiore alla media della Scuola e superiore alla media nazione del CdL L39.

iC02-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

MEDIA Servizio sociale 2018: 36,84

Media Servizio sociale 2017: 33, 83

Media Scuola: 39,48

Media Italia L 39: 52,87

Il dato è in miglioramento sull’anno precedente e superiore alla media della Scuola ma ancora inferiore alla media nazionale. Incide su questo dato, molto probabilmente, la lunga durata e l’impegno richiesto dai due tirocini curriculari, superiori a quanto richiesto di norma in altri Atenei e svolti per intero nei servizi territoriali in non in aula. Il CdL non ritiene di dover ridimensionare la qualità e quindi l’impegnatività del tirocinio stesso, che considera uno dei punti di forza, anche se è teso a razionalizzare la programmazione dell’offerta didattica in modo da non sovrapporre – o sovrapporre il meno possibile - il calendario delle lezioni con i tirocini.

C13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

MEDIA Servizio sociale 2018: 62,83

Media Servizio sociale 2017: 48,43

Media Scuola: 60,48

Media Italia L 39: 52,76

Il dato appare decisamente positivo sotto tutti i punti di vista.

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

MEDIA Servizio sociale 2018: 76,32

Media Servizio sociale 2017: 56,48

Media Scuola: 71,43

Media Italia L 39: 64,56

Il dato appare decisamente positivo sotto tutti i punti di vista.

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

MEDIA Servizio sociale 2018: 59,21

Media Servizio sociale 2017: 35,19

Media Scuola: 45,28

Media Italia L 39: 39,90

Il dato appare decisamente positivo sotto tutti i punti di vista, anche se ovviamente può essere ulteriormente migliorato.

iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

MEDIA Servizio sociale 2018: 42,42

Media Servizio sociale 2017: 32,20

Media Scuola: 29,03

Media Italia L 39: 39,45

Anche questo dato appare positivo sotto tutti i punti di vista, può essere ulteriormente migliorato ma anche qui pesa la durata e l'impegno richiesto agli studenti dal tirocinio curriculare.

Attrattività

C03/4-Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni/Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*

MEDIA Servizio sociale 2018: 22,11

Media Servizio sociale 2017: 17,00

Media Scuola: 18,27

Media Italia L 39: 22,79

Il dato appare in miglioramento significativo sull'anno precedente, superiore alla media Scuola e in linea con il dato nazionale.

Abbandoni/Prosecuzioni

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

MEDIA Servizio sociale 2018: 82,89

Media Servizio sociale 2017: 64,81

Media Scuola: 77,72

Media Italia L 39:72,62

Dato decisamente positivo, in netto miglioramento sull'anno precedente e superiore sia alla media nazionale che alla media Scuola. Naturalmente l'obiettivo è arrivare al 100%.

iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

MEDIA Servizio sociale 2018: 31,82

Media Servizio sociale 2017: 33,90

Media Scuola: 39,68

Media Italia L 39: 31,96

Il dato appare in leggero miglioramento, è in linea con il dato nazionale e decisamente migliore di quello della Scuola. Anche se è necessario lavorare per ridurre ulteriormente gli abbandoni cercando di capire meglio le motivazioni.

Sostenibilità

iC05-Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

MEDIA Servizio sociale 2018: 19,00

Media Servizio sociale 2017:18,69

Media Scuola: 17,39

Media Italia L 39: 20,31

Dato stabile, in impercettibile miglioramento sull'anno precedente, un po' superiore alla media Scuola e sostanzialmente in linea con il dato nazionale; risente della (indispensabile) presenza di docenti/professionisti esterni che insegnano le materie professionalizzanti specifiche nel CdL. Si prevede un prossimo miglioramento con l'acquisizione da parte del CdL di due docenti strutturati (un ricercatore e un associato, a cui però farà da contraltare il pensionamento di un associato).

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

MEDIA Servizio sociale 2018: 46,60

Media Servizio sociale 2017: 43,22

Media Scuola: 50,99

Media Italia L 39: 33,11

Dato in sicuro miglioramento, nettamente superiore alla media nazionale ma ancora inferiore alla media della Scuola.

Internazionalizzazione

C10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)

MEDIA Servizio sociale 2018: 0,00

Media Servizio sociale 2017: 0,54

Media Scuola: 1,39

Media Italia L 39: 0,47

Il dato è fortemente negativo, è stata azzerata la pur bassa quota dell'anno precedente (che era comunque in linea con il dato nazionale). Il difetto di internazionalizzazione è dovuto in gran parte alla specificità professionalizzante del corso e alle difficoltà molto elevate di conseguire CFU all'estero in molte materie, oltretutto alla pratica impossibilità di svolgere all'estero il tirocinio.

iC11-Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

MEDIA Servizio sociale 2018: 7,14

Media Servizio sociale 2017:0,00

Media Scuola: 10,87

Media Italia L 39: 3,90

Il dato segna un confortante miglioramento sull'anno precedente ed è ora superiore a quello nazionale pur restando ancora al di sotto del dato della Scuola – per le ragioni addotte sopra

iC12-Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

MEDIA Servizio sociale 2018: 4,21

Media Servizio sociale 2017: 3,00

Media Scuola: 3,08

Media Italia L 39: 1,59

Il dato è confortante in chiave comparata ed è in crescita rispetto all'anno precedente; segnala una presenza di studenti provenienti dall'estero, in particolare da Paesi extra UE.

Quadro C2 Efficacia esterna

Efficacia

iC06-26-Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

MEDIA Servizio sociale 2018: 56,41

Media Servizio sociale 2017: 44,44

Media Scuola: 39,69

Media Italia L 39: 39,58

Il dato è rilevante e molto confortante, in aumento e notevolmente superiore al dato nazionale e al dato della Scuola; indica che il CdL prepara ad una professione che offre sbocchi occupazionali relativamente ampi e in crescita.

iC18-Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

MEDIA Servizio sociale 2018: 62,50

Media Servizio sociale 2017: 80,95

Media Scuola: 65,70

Media Italia L 39: 74,79

Il dato segnerebbe un andamento negativo molto netto rispetto all'anno precedente, ed appare sorprendente e a prima vista inspiegabile; anche in confronto al dato della rilevazione precedente iC06-26. Il CdL dovrà impegnarsi ad approfondire la questione cercando di individuarne le cause.

Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo considerato (a.a. 2018-2019) hanno svolto il tirocinio curriculare 98 studenti. Prima di iniziare il tirocinio avevano le seguenti aspettative in merito al tirocinio stesso: 2 ritenevano che fosse un'attività necessaria solo per ottenere i crediti previsti nel piano di studi;

3 che fosse un'attività necessaria perché collegata al lavoro di tesi;

28 che fosse utile per fare esperienza nel mondo del lavoro;

33 che fosse utile per testare le competenze acquisite durante gli studi universitari;

32 che fosse utile per incrementare le competenze e abilità conseguite.

La media dei giudizi che esprimono gli studenti sui diversi aspetti dell'attività di tirocinio svolta (in una valutazione da 1 a 10) è molto positiva, con un valore un po' più basso per quanto riguarda il giudizio sull'organizzazione dell'attività (tra parentesi la media dei giudizi espressi dai tirocinanti di tutti i CdL della Scuola):

Coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta: 8,7 (8,4)	Organizzazione dell'attività: 7,4 (8,0)	Accrescimento delle proprie competenze ed abilità: 9,2 (9,1)	Impiego delle competenze acquisite all'università: 8,8 (9,0)	Rapporti con il tutor universitario: 8,9 (8,9)	Rapporti con il tutor aziendale: 8,8 (8,5)	Rapporti con gli addetti dell'ente/azienda 8,0 (7,3)	Ambiente di lavoro: 9,0 (8,7)
--	--	---	---	---	---	---	----------------------------------

Il 98% (96 su 98) dei tirocinanti ritiene che l'azienda rispetti il principio secondo cui i tirocinanti non possono sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale dell'azienda nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale.

Alla luce dell'esperienza fatta,

3 studenti ritengono che il tirocinio sia stato utile solo per acquisire i crediti previsti nel piano di studi;

11 che sia stato utile solo per incrementare le competenze ed abilità;

2 che sia stato utile solo per incrementare le prospettive occupazionali;

82 che sia stato utile per incrementare sia le competenze che le prospettive occupazionali.

Solo in 1 caso l'ente/azienda ha previsto forme di compenso.

In 6 casi si è dimostrato/a interessato/a a proseguire il rapporto di lavoro: in 2 casi come collaborazione occasionale; in 2 casi come collaborazione a progetto; in 2 casi come incarico professionale.

Il tutor universitario ha espresso giudizi positivi sui diversi aspetti del tirocinio:

Coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta: 8,0 (8,2);

Rapporti con l'azienda/ente ospitante: 8,1 (8,6);

Rapporti con i tirocinanti: 8,1 (8,5).

Per quanto riguarda l'opinione espressa dal tutor universitario sull'esperienza vissuta dal tirocinante: il valore è 8,0 per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite all'Università (7,5 il valore totale di tutti i CdL); 8,0 per quanto riguarda l'accrescimento delle proprie competenze e abilità (8,1 il valore totale); 8,0 per quanto riguarda l'autonomia nell'organizzazione della propria attività (8,2); 8,0 per quanto riguarda l'utilità dell'esperienza ai fini delle prospettive occupazionali (8,0) e 8,0 è dunque il giudizio complessivo finale (8,3).

Il giudizio espresso dal tutor dell'ente/azienda ospitante riguardo all'utilità dell'attività di tirocinio è pari a 8,6; riguardo alla coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta è pari a 8,6.

Il tutor dell'ente/azienda ospitante esprime un giudizio molto positivo sui rapporti con il tirocinante, pari a 9,3; mentre non è molto positivo, appena sopra la sufficienza, il giudizio sul rapporto tra ente ospitante e Università (6,5) e tra ente ospitante e ufficio tirocini dell'Ateneo (6,6).

Molto positiva è la valutazione del tutor dell'ente/azienda ospitante sulle abilità dei tirocinanti: riguardo alla motivazione la valutazione è 9,2; riguardo alla capacità di lavorare in gruppo è 8,9; 9,1 per la capacità di adattamento; 8,7 per la capacità di risolvere i problemi; 8,2 per l'utilizzo delle competenze acquisite all'università; per un giudizio complessivo finale pari a 9.

Infine, il tutor dell'azienda ospitante è chiamato a giudicare l'esperienza di tirocinio ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'ente/azienda che rappresenta: la media dei giudizi espressi è pari a 8,3.